

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino
Rilocalizzazione seggiovia Col Saurel (intervento ex lege 65/2012)” (Cod. 23L65R13)
– CUP F19B23000010001
Avviso di conclusione-avvio del procedimento

OGGETTO: Avviso di conclusione positiva del procedimento a norma dell’art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 7 L.R. 19/2007 e degli artt. 9, 10, 11, 12, 13, 16 e 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di approvazione della Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Cesana Torinese (TO), di approvazione del progetto definitivo, di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative all’intervento “Rilocalizzazione seggiovia Col Saurel (intervento ex lege 65/2012)” (Cod. 23L65R13) – CUP F19B23000010001 e concomitante Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. L. 241/1990 e s.m.i., relativamente all’emanazione ed attuazione del Decreto di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea, nonché per l’offerta dell’indennità provvisoria (artt. 20, 21, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), con contestuale avvertimento circa l’imminente redazione dei frazionamenti delle particelle interessate.

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell’Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall’art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”);
- con Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i., sono state dettate le disposizioni per il finanziamento e la realizzazione degli impianti sportivi e le infrastrutture olimpiche necessarie per lo svolgimento dei giochi olimpici invernali di «Torino 2006» ed è stata inoltre istituita l’Agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici con il compito di svolgere le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture olimpiche;
- con Legge Regionale 16 giugno 2006 n. 21 e s.m.i., è stata istituita la Fondazione 20 marzo 2006, ente di cui sono Soci Fondatori la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, con lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare rappresentato dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici ed eventuali ulteriori beni successivamente assegnati, al fine di favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali;
- con Legge 8 maggio 2012, n. 65, è stato disposto che le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato, assegnate all’Agenzia Torino 2006, siano destinate, al netto delle risorse necessarie alla chiusura definitiva di tutti i contenziosi pendenti derivanti dall’attività posta in essere dalla predetta Agenzia Torino 2006 e al pagamento di ogni altro onere a carico della gestione liquidatoria, all’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all’allegato 1 della citata Legge n. 285/2000;
- l’art. 2 della predetta Legge n. 65/2012 recita: “*Ai fini dell’attuazione del comma 1 del presente articolo, Fondazione 20 marzo 2006 individua, sentiti il commissario liquidatore Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori montani ove sono localizzati gli*

impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, sotto la sua esclusiva responsabilità e con oneri integralmente a suo carico, alla società di committenza Regione Piemonte S.C.R. Piemonte S.p.A., di cui alla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento”;

- in data 14 ottobre 2013, l’Agenzia Torino 2006, la Fondazione 20 marzo 2006 e la S.C.R. Piemonte S.p.A. hanno sottoscritto il “*Protocollo d’Intesa per l’attuazione della L. 8 maggio 2012 n. 65*” avente ad oggetto l’individuazione delle procedure necessarie al coordinamento degli Enti Stipulanti ai fini dell’attuazione degli interventi previsti dalla Legge n. 65/2012;
- in forza dello stesso Protocollo d’Intesa, S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all’espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- l’intervento denominato “*Rilocalizzazione seggiovia Col Saurel (intervento ex lege 65/2012)*” (Cod. 23L65R13) risulta ricadente nell’elenco delle opere di competenza Regionale (Allegato B1 della L.R. 40/1998 e s.m.i.) di cui al punto n. 7 comma c) dell’allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. “*piste da sci di lunghezza superiore a 1,5 km o che impegnano una superficie superiore a 5 ettari nonché impianti meccanici di risalita, escluse le sciovie e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 metri, con portata oraria massima superiore a 1800 persone*”, con soglie dimensionali ridotte del 50% ai sensi del D.M. 30/03/2015, punto 4.3.3 dell’allegato (zone boscate);
- il procedimento di Valutazione di impatto ambientale delle Piste del Colletto Verde si è concluso con D.G.R. 26-5560 del 29-08-2017 nella quale si determinava la sua compatibilità con prescrizioni;
- l’intervento, seppur proposto e coordinato dall’amministrazione comunale del comune di Claviere, è localizzato interamente nel comune di Cesana Torinese, all’interno del comprensorio sciistico precostituito della Via Lattea– Monti della Luna, in prossimità delle strutture sportive esistenti finalizzate alla pratica dello sci da discesa ed a servizio diretto di aree già attualmente utilizzate per la pratica sportiva;
- in data 17/06/2020 è stato avviato il procedimento per l’apposizione del Vincolo Preordinato all’Esproprio, per l’approvazione del progetto definitivo e per la dichiarazione di Pubblica Utilità (ex art. 9, 10, 11 e 16 del T.U Espropri – D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);
- l’Avviso di avvio del procedimento è stato trasmesso mediante lettera raccomandata a tutti soggetti proprietari (secondo le risultanze catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione delle opere, così come individuati nel piano particellare di esproprio, ed è stato pubblicato all’Albo Pretorio informatico del Comune di Claviere (TO) e del Comune di Cesana Torinese (TO);
- come precisato nella deliberazione della Giunta comunale di Cesana Torinese n° 53 del 06/07/2023, le fasi del procedimento espropriativo successive all’approvazione del progetto definitivo, all’apposizione del Vincolo Preordinato all’Esproprio ed alla dichiarazione di Pubblica Utilità, sono da intendersi in capo ad S.C.R. Piemonte S.p.A., nella sua veste di Autorità espropriante, in forza del suddetto protocollo d’intesa 14 ottobre 2013;
- il presente Avviso sarà affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l’Albo Pretorio informatico del Comune di Claviere (TO) e del Comune di Cesana Torinese (TO), nonché depositato presso l’Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente reso accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione *espropriazioni*;
- il presente Avviso sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e notificato ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, in qualità di Autorità espropriante delle aree occorrenti per la

realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, nella persona del Direttore Opere Pubbliche, Bruno SMANIA,

AVVISA:

ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché gli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.:

- che con deliberazione della Giunta Regionale, n. 15-3502 del 09/07/2021 (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale), è stato preso atto delle risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi Decisoria nella seduta del 17/03/2021 per le componenti ambientali e conseguentemente è stata espressa, ai sensi degli artt. 25 e 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, la compatibilità ambientale dell'intervento;
- che il Vincolo Preordinato all'Esproprio sulle particelle interessate dalla realizzazione dell'opera è stato apposto con deliberazione del Consiglio comunale di Cesana Torinese (comune territorialmente competente) n. 12 del 06/07/2023 ed è stata contestualmente recepita la procedura di variante ricompresa all'interno dell'approvazione del progetto in sede di Valutazione di Impatto Ambientale conclusa con la suddetta D.G.R. 15-3502 del 09/07/2021;
- che con deliberazione della Giunta comunale di Cesana Torinese n° 53 del 06/07/2023 è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera;
- che ai sensi dall'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ha validità per anni 5 (cinque) dalla data di dichiarazione della stessa;
- che la pubblica utilità dell'opera potrà essere prorogata per causa di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga potrà essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non superi i 4 (quattro) anni;
- che con determinazione del Direttore Opere Pubbliche n. 200 del 17/06/2024, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto ad approvare il progetto definitivo dell'opera;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'Amministrazione precedente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;
- che qualora l'avente titolo non condivida la determinazione dell'indennità di espropriazione, sarà possibile comunicare alla scrivente Società, entro i successivi 20 (venti) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni, l'intenzione di avvalersi di un tecnico di propria fiducia secondo il procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità;

AVVISANDO ALTRESI' CHE:

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., è avviato il procedimento per l'emanazione ed attuazione del Decreto di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), con contestuale

avvertimento di imminente redazione dei frazionamenti delle particelle interessate dall'intervento "Rilocalizzazione seggiovia Col Saurel (intervento ex lege 65/2012)" (Cod. 23L65R13);

informando espressamente che:

- a) l'Amministrazione competente è S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;
- b) gli oggetti dei procedimenti promossi sono:
 - l'Avviso di conclusione positiva del procedimento di approvazione della Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Cesana Torinese (TO), di approvazione del progetto definitivo, di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere indicate in oggetto;
 - l'Avviso di avvio del procedimento volto all'emanazione del Decreto di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), con contestuale avvertimento di imminente redazione dei frazionamenti delle particelle interessate dall'intervento;
- c) l'ufficio competente è l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- d) il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Bruno SMANIA;
- e) il Responsabile del Procedimento Espropriativo è il geom. Nicholas PANTUSA;
- f) la data entro la quale dovrà essere emesso il Decreto di esproprio e di asservimento, salvo eventuali proroghe, è il 06/07/2028;
- g) si può prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;

con l'espresso avvertimento che:

entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalle pubblicazioni indicate in premessa, ovvero entro i successivi 30 (trenta) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni che avverranno nei confronti delle Ditte risultanti catastalmente intestatarie delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento, i proprietari ed eventuali soggetti terzi interessati aventi diritto, hanno facoltà:

- a) di prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- b) di presentare memorie scritte, documenti e osservazioni, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. a S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 – 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo *espropri@cert.scr.piemonte.it*, che dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura "*Osservazioni riguardanti la realizzazione dell'intervento Rilocalizzazione seggiovia Col Saurel (intervento ex lege 65/2012) (Cod. 23L65R13)*";
- c) di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità di esproprio.

Entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate, i soggetti portatori di interessi individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, ai quali possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto, hanno facoltà di intervenire nel procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L. n. 241/1990 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, ovvero entro i successivi 60 (sessanta) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni, ai

sensi dell'art. 119 comma 2 del D. Lgs 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i. (Codice del Processo Amministrativo), ovvero alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m.i., sempre da tali indicate date.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'Avviso, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi extra UE. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Titolare del trattamento potrà essere contattato ai seguenti riferimenti: telefono: 011.6548300 – e-mail: presidenza@scr.piemonte – PEC: presidenza@cert.scr.piemonte. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo e-mail: rpd@scr.piemonte.it.

Torino, 26 febbraio 2025

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

Il Direttore Opere Pubbliche

(Bruno SMANIA)

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del
Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del
D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate)